



CORSO DI STUDIO *Lingue, culture e letterature moderne L-11*

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Lingua e Traduzione – Lingua Francese*

/

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	/
Periodo di erogazione	<i>Insegnamento annuale I semestre (22.09.2025-10.12.2025) II semestre (23.02-2026-15.05.2026)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12 CFU
SSD	<i>Lingua, traduzione e linguistica francese FRAN – 01/B (ex L-LIN/04)</i>
Component Code	005469 - 7965 (codice AD su Esse3)
Lingua di erogazione	<i>Italiano e Francese</i>
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Ida Porfido</i>
Indirizzo mail	<i>ida.porfido@uniba.it</i>
Telefono	<i>080.5717542</i>
Sede	<i>Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Lingue e Letterature straniere Sezione di Francesistica, terzo piano Via Garruba 6/B 70122 Bari</i>
Sede virtuale	<i>Classe Teams (codice univoco: b3wlltm)</i>
Ricevimento	<i>Martedì 9.00-11.30 (in studio e/o su Microsoft Teams, codice univoco: z6n8g13) Mercoledì 11.30-13.00 (in studio)</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	60		240
CFU/ETCS			
12			

Obiettivi formativi	<i>Alla fine del corso lo studente/la studentessa, anche se principiante, deve aver raggiunto una competenza linguistica corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, oltre ad aver acquisito una padronanza delle principali strategie di traduzione dal francese verso l'italiano</i>
----------------------------	---



	<i>e viceversa, insieme a una conoscenza delle maggiori figure e tematiche afferenti alla cultura francese in senso lato, compresi gli stereotipi più diffusi su entrambi i versanti delle Alpi.</i>
Prerequisiti	<i>Trattandosi di un esame di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici diversi da quelli richiesti per l'accesso al Corso di studio. Ciononostante, è auspicabile, benché non obbligatorio, il possesso di categorie generali di orientamento nella cultura europea e un'adeguata competenza nell'analisi logica e grammaticale.</i>

Metodi didattici	<i>Il metodo d'insegnamento principale è la didattica frontale, coadiuvata da attività di lettorato strutturate in gruppi a seconda del livello linguistico di partenza (1. Débutants e Faux-débutants; 2. Avancés). Durante queste lezioni a carattere prettamente linguistico, gli studenti/le studentesse fanno pratica della lingua viva, tanto orale quanto scritta, tramite puntualizzazioni grammaticali, esercitazioni, simulazioni d'esame, traduzioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo, brevi elaborati o esposizioni su argomenti mirati, ecc. Inoltre, per l'intera durata dell'anno accademico la didattica frontale è supportata anche da una serie di incontri seminariali volti a contribuire alla formazione di base degli studenti/delle studentesse, approfondendo l'analisi di alcune tematiche specifiche legate al programma del corso (uso dei dizionari plurilingui, aspetti della francofonia, casi particolari di traduzione, scrittura inclusiva, ecc.).</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	DD 1 Conoscenza e capacità di comprensione: <i>Conoscenza delle principali strutture sintattiche e grammaticali della lingua francese, nonché delle funzioni linguistiche di base (descrivere, raccontare, esporre, riassumere, argomentare, ecc.); Affinamento della pronuncia e della capacità dialogica in lingua francese; Capacità di tradurre, comporre, comprendere testi semplici; Conoscenza dei principali argomenti inerenti alla cultura francese.</i>
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	DD 2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <i>Saper utilizzare con efficacia strumenti linguistici anche multimediali (dizionari monolingui e bilingui, repertori, glossari, banche dati, ecc.), a supporto dell'apprendimento; Sapersi orientare a livello contestuale e storico-critico nel panorama delle problematiche generali relative alla cultura e alla lingua francese, facendo riferimento anche a nozioni di stilistica comparata italiano-francese e varianti della lingua francese contemporanea (franglais, argots, ecc.).</i>
DD3-5 Competenze trasversali	DD 3-5 Competenze trasversali <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Saper esprimere giudizi critici semplici su testi autentici e problematiche culturali e linguistiche di base relative all'ambito francese e francofono.</i>• <i>Abilità comunicative</i> <i>Saper esprimere giudizi, esporre idee, nonché fornire descrizioni semplici in lingua francese, usando termini appropriati e strutture morfosintattiche di livello standard, corredati da una pronuncia corretta e da un'adeguata scioltezza espositiva.</i>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <i>Saper utilizzare il materiale bibliografico consigliato e organizzare</i>



	<p><i>autonomamente una ricerca di base per approfondire i diversi argomenti elencati in programma.</i></p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><u>Lingua:</u> <i>I segni fonetici; Gli accenti; Il nome (genere e numero), l'aggettivo (genere e numero); Gli articoli definiti, indefiniti e partitivi; Gli aggettivi dimostrativi e possessivi; I pronomi dimostrativi e possessivi; I pronomi relativi semplici e composti; Ce/Il + être; I pronomi personali soggetto, complemento oggetto e di termine; Le preposizioni; I numerali (ortografia, pronuncia, espressioni idiomatiche); La forma negativa e interrogativa; L'indicativo presente; L'imperativo affermativo e negativo; L'imperfetto; Il futuro; Il condizionale; Il passato prossimo; Gli ausiliari (uso); Il participio passato (accordo); Verbi in –ER (particolarità); Verbi in –IR, in –OIR, in –RE (verbi irregolari); L'uso dei pronomi personali all'imperativo affermativo e negativo; I gallicismi; L'espressione dell'ora e del tempo; I riferimenti temporali e la misura del tempo; Il sostantivo (formazione del femminile e del plurale); L'aggettivo (formazione del femminile e del plurale, accordo e posto dell'aggettivo qualificativo, i diversi gradi di paragone; Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi; I pronomi; I pronomi relativi; I verbi pronominali; I verbi impersonali; I verbi seguiti dall'infinito senza preposizione; I verbi con la preposizione “à” e “de”; La posizione dell'avverbio.</i></p> <p><u>Traduzione:</u> <i>Traduzione “guidata” e autonoma di testi autentici di vario genere, con strutture morfosintattiche e lessico di media difficoltà; Ampliamento del lessico standard e studio dei registri linguistici più usati; Teoria della traduzione (tecniche, procedimenti, terminologia specifica).</i></p> <p><u>Civiltà:</u> <i>Geografia della Francia, città di Parigi, sistema repubblicano e principali istituzioni nazionali, avvenimenti pregnanti del panorama storico-culturale francese, da presentare anche attraverso lo studio di personaggi storici e di personalità illustri in diversi ambiti.</i></p>
Testi di riferimento	<p><u>Traduzione:</u> <i>- F. Chessa, I. Porfido, Tradurre il francese, Bologna, il Mulino, 2024. - M. Oustinoff, La traduction, Paris, Presses Universitaires de France, «Que sais-je?», 2003.</i></p> <p><u>Civiltà:</u> <i>- R. Ræsch, R. Rolle-Harold, La France au quotidien, Grenoble, PUG (Presses Universitaires de Grenoble), 2020 (stralci). - D.-C. Meyer, Clés pour la France, Paris, Hachette, 2010 (stralci).</i></p> <p><u>Cultura:</u> <i>- A. Toscano, Critique amoureuse des Français, Paris, Hachette, 2009 (stralci); S. Montefiori, Rendez-nous la Joconde ! et d'autres malentendus franco-italiens, Paris, Stock, 2023 (stralci). - P. Ridet, L'Italie, Rome et moi, Paris, Flammarion, 2013 (stralci).</i></p> <p><u>Lettorato:</u> <i>- D. Berger, N. Spicacci, R. Bergamaschi, Savoir-dire, Savoir-faire (Niveaux</i></p>



	<p>A1/A2/B1-), seconda edizione, vol. 1, Bologna, Zanichelli, 2016. - N. Hirschsprung, T. Tricot, E. Garcia, M. Van der Meulen, M. Antier, A. Veillon Leroux, N. Mous, <i>Cosmopolite 3 (Niveau B1)</i>, Paris, Hachette, 2018.</p> <p><u>Grammatiche e dizionari:</u> - F. Bidaud, <i>Grammaire du français pour italophones</i>, Milano, Utet Università, quarta edizione, 2020. - F. Bidaud, <i>Exercices de grammaire française pour italophones</i>, Milano, Utet Libreria, 2016. - AA.VV., <i>Les 500 exercices de grammaire</i>, Paris, Hachette, 2006.</p> <p><u>Monolingui:</u> Petit Robert/Petit Littré/Petit Larousse/Lexis/Dictionnaire contemporain. <u>Bilingui:</u> DIF Paravia/Le Robert-Signorelli.</p>
Note ai testi di riferimento	<p><i>Durante il corso viene messo a disposizione degli studenti/delle studentesse, su Microsoft Teams o sulla piattaforma e-learning del Dipartimento, materiale documentario di vario genere che costituisce parte integrante del programma d'esame e può essere utilizzato per specifici approfondimenti.</i></p> <p><i>Gli studenti/le studentesse non frequentanti sono pregati/e di contattare il docente responsabile del corso per concordare insieme a lui il programma cui attenersi ai fini della preparazione dell'esame orale.</i></p>
Materiali didattici	<p><i>Il materiale didattico di base è reperibile su Microsoft Teams, digitando il codice univoco: b3wlltm.</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>L'esame consta di una prova scritta (esame parziale senza verbalizzazione che si sostiene a fine corso ed è propedeutico alla prova orale) e di una prova orale, che consiste in un colloquio su alcuni argomenti del corso da sostenere in lingua francese. Non sono previsti esoneri o prove intermedie, né modalità di verifica differenziate per studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti. I risultati, tanto dell'esame scritto, quanto di quello orale, vengono comunicati tramite il sistema Esse3. Tra i materiali del corso contenuti nella classe Microsoft Teams è possibile reperire tutte le tipologie di prove somministrate nelle precedenti sessioni d'esame, così da consentire agli studenti/alle studentesse di esercitarsi in maniera adeguata.</i></p> <p><i>Nello specifico, l'esame scritto, della durata di 3 ore, è composto da una serie di esercizi (di comprensione del testo, di espressione guidata, di riformulazione, di completamento, di correzione, di produzione, di traduzione da e verso il francese) cui corrispondono altrettanti punteggi parziali dalla cui somma si ricava il voto finale espresso in trentesimi. Durante la prova di traduzione gli studenti/le studentesse possono consultare il dizionario monolingue, mentre per tutti gli altri esercizi non usufruiscono di alcun ausilio didattico.</i></p>
Criteri di valutazione	<p><i>I criteri per valutare il grado di competenza linguistica raggiunto, tanto in sede di scritto quanto in sede di orale, sono quelli previsti per il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: capacità di eseguire i compiti richiesti; abilità nell'organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità ed efficacia dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico a seconda della situazione discorsiva, ecc. Inoltre, vengono valutate in maniera specifica anche le capacità di traduzione acquisite relativamente a testi autentici di</i></p>



	<i>basso/medio livello di difficoltà.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>I criteri di valutazione dell'esame scritto si fondano in gran parte su principi docimologici, atti a limitare l'intervento dei fattori soggettivi di giudizio. I criteri di valutazione dell'esame orale, invece, oltre ai contenuti, tengono conto anche della correttezza della pronuncia, dell'utilizzo di strutture morfosintattiche adeguate, della linearità e della scioltezza espositiva, nonché della capacità di elaborazione personale e di approfondimento dei diversi argomenti in programma.</i></p> <p><i>Il voto minimo finale è 18/30, mentre il massimo finale è 30/30.</i></p> <p><i>Valutazione insufficiente: lo/la studente/studentessa descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, si esprime con un linguaggio comune e non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene.</i></p> <p><i>18-21: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza basilare o talvolta lacunosa dei contenuti e li espone in un linguaggio non sempre adeguato. Le argomentazioni fornite non sempre sono soddisfacenti.</i></p> <p><i>22-25: lo studente/la studentessa dimostra una conoscenza discreta dei contenuti e li espone in un linguaggio parzialmente adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti anche se generiche o nozionistiche.</i></p> <p><i>26-28: lo studente/la studentessa dimostra una buona conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti.</i></p> <p><i>28-30: lo studente/la studentessa dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti e li espone in un linguaggio sempre adeguato. Le argomentazioni sono valide e consapevolmente fornite.</i></p> <p><i>30 e lode: è riservato allo studente/alla studentessa che dimostra di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</i></p>
Altro	
	<p><i>Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web:</i></p> <p><i>http://www.uniba.it/docenti/porfido-ida/attivita-didattica.</i></p>